

## l'Arpagone

Una lettura che vale

Il «Signor Snia»  
che aiutò Agnelli

**R**iccardo Gualino fu un finanziere e industriale, nato a Biella nel 1879 e morto a Firenze nel 1964. Alla sua figura viene dedicato un libro, «Il Grande Gualino», scritto da Giorgio Caponetti, scrittore torinese, con un sottotitolo eloquente: vita e avventure di un uomo del Novecento.

**La trama**

Proveniente da una famiglia biellese di imprenditori orafi, Gualino si dedicò a mille attività sempre con successo. Iniziò con il commercio dei legnami e il noleggio e la costruzione di navi per il trasporto del carbone dagli Stati Uniti. Dal commercio si passa all'industria.

Gualino fondò infatti la Snia-Viscosa creando in Italia grandi stabilimenti innovativi per la produzione di filati artificiali. Naturalmente Gualino era negli anni '20 un personaggio centrale nel mondo economico e finanziaria-



rio italiano. Così nel 1920, quando la Fiat subì il tentativo di acquisizione ostile da parte dei Perrone di Genova, che controllavano l'Ansaldo, Gualino andò in aiuto del fondatore Giovanni Agnelli, condividendo con lui il pacchetto azionario di controllo. Oltre a Snia fondò anche Ruminaca (chimica), Venchi (cioccolato) e Lux con cui entrò nel mondo del cinema. Fu anche, con la moglie Cesarina Gurgo Salice (che era anche sua cugina e morì ultracentenaria a Roma nel 1992), un grande mecenate e amante delle arti con importanti le dimore come il Castello di Cereseto nel Monferrato e Villa Gualino a Torino. Insomma un italiano poliedrico che ha saputo unire lo sviluppo dell'industria a quello delle arti. Il libro racconta inoltre lo spaccato di un uomo brillante e cosmopolita (era amico di Winston Churchill e di Joseph Kennedy) che attraversa due guerre mondiali senza mai perdere coraggio nella forza delle idee e dello sviluppo.

**Chi non può perderselo**

Chi è in cerca di ispirazioni per mettersi in proprio.

**A chi non piacerà**

Chi ama la logica del posto fisso.

**Il grande Gualino**

Giorgio Caponetti, Utet editore, 435 pagine al prezzo di 17 euro.

